

Scheda di sicurezza

SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221



Scheda di sicurezza del 25/8/2015, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L.

Codice commerciale: CVL 0221

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalto bianco poliestere per la decorazione laterale di capsule in alluminio tipo pilferproof.

Sconsigliato ogni altro utilizzo non da noi preventivamente autorizzato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CO.VER.LIT. srl

Sede Legale - via Buschi, 1 - 20131 MILANO

Stabilimento - Strada della Guasca 200 - Zona Ind. D5 - 15122 Alessandria - Spinetta Marengo

CO.VER.LIT.srl - Tel.0131 619047 Fax 0131 216350

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

coverlit@coverlit.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CO.VER.LIT.srl - Tel.0131 619047 Fax 0131 216350

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere ABC per estinguere. ||L'acqua può essere usata per raffreddare i contenitori esposti

Disposizioni speciali:

Scheda di sicurezza**SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221**

Nessuna

Contiene:

Poliestere insatura in soluzione 60%
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
Resina melammina formaldeide in isobutanolo
Cicloesano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo
























SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|----------------|--|--|---|
| >= 40% - < 50% | Poliestere insatura in soluzione 60% | |  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066 |
| >= 7% - < 10% | Nafta solvente(petrolio) aromatica leggera | |  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066 |
| >= 5% - < 7% | Resina melammina formaldeide in isobutanolo | |  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.8/3 STOT SE 3 H336 |
| >= 3% - < 5% | 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene e | Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 |  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 |
| >= 1% - < 3% | Cicloesano | Numero Index: 606-010-00-7 CAS: 108-94-1 EC: 203-631-1 |  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 |
| >= 1% - < 3% | Nafta solvente(petrolio) aromatica pesante | |  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Scheda di sicurezza

SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Usare polveri chimiche per estinguere. Non usare acqua in getti.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

L'acqua può essere usata per raffreddare i contenitori esposti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

TLV-TWA - 100 mg/m3

Scheda di sicurezza**SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221**

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|------------------|---------|-------|
| Aspetto e colore: | Liquido bianco | -- | -- |
| Odore: | Tipico | -- | -- |
| Soglia di odore: | N.A. | -- | -- |
| pH: | N.A. | -- | -- |
| Punto di fusione/congelamento: | N.A. | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | >35°C | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | 31°C | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | N.A. | -- | -- |
| Pressione di vapore: | N.A. | -- | -- |
| Densità dei vapori: | N.A. | -- | -- |
| Densità relativa: | 1,46 kg/l a 20°C | -- | -- |
| Idrosolubilità: | N.A. | -- | -- |
| Solubilità in olio: | N.A. | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | N.A. | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | -- | -- |
| Viscosità: | N.A. | -- | -- |
| Proprietà esplosive: | N.A. | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | N.A. | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|--------|---------|-------|
| Miscibilità: | N.A. | -- | -- |
| Liposolubilità: | N.A. | -- | -- |
| Conducibilità: | N.A. | -- | -- |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A. | -- | -- |

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Leggermente irritante a contatto con la pelle e gli occhi.

Tossicità: non esiste alcun effetto prolungato a danno della salute determinato in seguito all'esposizione al prodotto avvenuta in sede di lavorazione dello stesso.

LD50(orale ratto): 3,3-6,6 g/kg

LD50(cutanea coniglio): 4,2 g/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU UN 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Pitture

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale e Ferroviario (ADR/RID): UN 1263, Pitture, 3, III, (D/E)

Aereo (ICAO/IATA): UN 1263, Paints, 3, III

Marittimo (IMDG/IMO): UN 1263, Paints, 3, III, EmS: F-E, S-E

14.4. Gruppo di imballaggio PG III

14.5. Pericoli per l'ambiente Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Scheda di sicurezza

SMALTO POLY BIANCO COPRENTE S.L. CVL 0221

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|-------------|---|
| ADR: | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. |
| CAS: | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. |
| GHS: | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione per il trasporto aereo internazionale. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LTE: | Esposizione a lungo termine. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STE: | Esposizione a breve termine. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWATLV: | Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard). |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |